



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

COMMISSIONE SPECIALE N. 2

RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE

inerente al riconoscimento del principio di insularità, da parte dei rispettivi Stati e dell'Unione europea, per le regioni appartenenti a Stati sovrani, aderenti all'UE, il cui territorio sia esclusivamente insulare e situato nel mar Mediterraneo (Regione Siciliana, Regione autonoma della Sardegna, Collettività della Corsica, Comunità autonoma delle Isole Baleari, Regione Periferia di Creta, Regione Periferia dell'Egeo settentrionale, Regione Periferia dell'Egeo meridionale, Regione Periferia delle isole Ionie), per la durata di un anno

(ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio regionale)

Presentata il 1° agosto 2019

RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI COMMISSIONE SPECIALE

Si richiede, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento interno del Consiglio, l'istituzione di una Commissione speciale inerente al riconoscimento del principio di insularità, da parte dei rispettivi Stati e dell'Unione europea, per le regioni appartenenti a Stati sovrani, aderenti all'UE, il cui territorio sia esclusivamente insulare e situato nel mar Mediterraneo (Regione Siciliana, Regione autonoma della Sardegna, Collettività della Corsica, Comunità autonoma delle Isole Baleari, Regione Periferia di Creta, Regione Periferia dell'Egeo settentrionale, Regione Periferia dell'Egeo meridionale, Regione Periferia delle isole Ionie), per la durata di un anno.

Premesso che:

- il dibattito sull'insularità, negli ultimi anni, è divenuto centrale all'interno della nostra Regione, in particolar modo dal momento della costituzione di un fronte comune, tra le diverse forze politiche, avente come obiettivo l'inserimento del principio di insularità all'interno della Costituzione italiana, al fine di sancire il diritto a veder riconosciuta la situazione di svantaggio strutturale della nostra isola, e non solo;
- il dibattito sull'insularità non è concentrato unicamente all'interno della nostra isola e dei confini nazionali; al contrario procede verso l'apertura di un tavolo con l'Europa, accomunando tutte le problematiche delle isole afferenti all'UE, al fine di ridurre lo svantaggio strutturale che le contraddistingue a livello economico-finanziario, logistico, infrastrutturale;

considerato che:

- dalla strategia dell'Unione europea per la regione mediterranea, avviata col processo di Barcellona del 1995, appare fondamentale definire, per le regioni insulari mediterranee (di seguito RIM), uno speciale status che, riconoscendo il principio di insularità, ne faccia derivare una specifica disciplina di favore a beneficio delle regioni medesime;
- il comitato "Insularità in Costituzione" si è costituito allo scopo di inserire nella carta la dicitura: «Lo Stato riconosce il grave e permanente svantaggio naturale derivante dall'insularità e dispone le misure necessarie a garantire una effettiva parità e un reale godimento dei diritti individuabili e inalienabili», si ritiene che tali concetti possono essere alla base di una nuova discussione transnazionale tra le RIM, in vista di una comune azione per il riconoscimento del principio di insularità sia a livello costituzionale degli Stati sovrani sia a livello continentale,

chiedono di istituire, per la durata di un anno, la Commissione speciale in oggetto, e rivolgono al signor Presidente del Consiglio regionale cortese istanza affinché avvii le procedure previste dall'articolo 53 del Regolamento interno.

f.to Deriu, Cossa, Ganau, Cocco, Agus, Comandini, Loi, Piu, Piscedda, Salaris, Satta Giovanni Antonio, Marras, Cocciu, Talanas, Peru, Cera, Zedda Alessandra, Mura, Piga, Sechi, De Giorgi, Mula, Maieli, Lancioni, Satta Giovanni, Caredda, Biancareddu, Meloni, Piano, Moriconi, Corrias, Stara, Caddeo